

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.528

del 30.12.2004

O G G E T T O

Tribunale di Molfetta. Citazione ad istanza del Sig. Guastadisegno Mauro Antonio c/ Comune di Molfetta per indennità aggiuntiva in qualità di fittavolo del fondo rustico in agro di Molfetta alla C.da Torre Pettine.

L'anno duemilaquattro, il giorno trenta del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Rag.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: Sig. Tommaso MINERVINI – Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Supplente Dott. Vincenzo de Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 13.1.2005

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 29.11.2004, con prot. n.112, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura dell'Avv. Francesco Santoro – dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta – dal Sig. Guastadisegno Mauro Antonio (fittavolo del fondo rustico in agro di Molfetta, alla Contrada Pettine, in catasto al foglio 18, particelle 22, 24 e 104) c/ il Comune di Molfetta;
- L'attore assume che dall'anno 1987 conduce in locazione, unitamente ai Sigg.ri Guastadisegno Antonio e Guastadisegno Pantaleo il suddetto fondo rustico; che dal 1987 al 1992 il fondo è stato coltivato dallo stesso e dal Sig. Guastadisegno Antonio, mentre, a partire dal 1992 la coltivazione è stata effettuata unicamente dall'istante che ha provveduto al pagamento dei canoni di locazione alla ASL BA/2, già Presidio Ospedaliero di Molfetta, il quale ha allienato il suolo de quo al Sig. Germinario Gianfranco;
- Che il Sig. Germinario, con atti a rogito del Notaio Olga Camata del 29.5.2003 n. 27635 di Rep. e del 21.7.2003 n. 28070 di Rep., ha ceduto volontariamente al Comune di Molfetta (ex art. 51 Legge n. 865/71) porzione delle aree di sua proprietà ed il 60% della volumetria delle stesse, previo corrispettivo dell'indennità di espropriazione;
- Essendo le aree cedute al Comune con dichiarazione di pubblica utilità, quelle oggetto del contratto di locazione stipulato con la ASL, l'attore rivendica il diritto alla corresponsione dell'indennità aggiuntiva (ex art. 17 Legge 22.10.1971 n. 865 e succ. art. 42 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327);
- La citazione de qua è per l'udienza del **30 gennaio 2005**, con invito a costituirsi 20 gg. prima della detta udienza ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1. accertare il diritto dell'attore ad ottenere l'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 127, comma 2°, Legge 865/1971 e succ. art. 42 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;
 - 2. quantificare l'indennità aggiuntiva e, per l'effetto, condannare il Comune di Molfetta al pagamento in favore dell'attore della somma, da determinarsi nel corso del giudizio, pari al valore agricolo medio del fondo, come distinto in catasto al foglio 18, p.lle n. 22, 24 e 104, ceduto volontariamente dal Sig. Germinario al Comune in forza dell'atto di cessione volontaria
 - 3. condannare il convenuto al risarcimento del danno da svalutazione monetaria a decorrere dal 29.5.2003 (atto di cessione volontaria delle aree) e degli interessi compensativi al tasso legale sulla somma base annualmente rivalutata, oltre spese e competenze di giudizio, è richiesta, altresì, in via istruttoria, CTU;
- Ritenuto che l'azione spiegata dal Sig. Guastadisegno Mauro Antonio c/ il Comune di Molfetta è destituita di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che

in diritto e che si appalesa necessaria la costituzione dell'Ente per la difesa delle ragioni del Comune stesso;

- Ritenuto a tal fine, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'avv. Giulio Mezzina, da Molfetta, demandando al Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Giulio Mezzina, con studio in Molfetta, alla Via Piazza Aldo Moro n. 2, per la costituzione nel giudizio civile instaurato dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta, dal Sig. Guastadisegno Mauro Antonio c/ il Comune di Molfetta, meglio specificato in premessa.
- 2) di demandare al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto e spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- 3) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché all'espressa dichiarazione che non vi sia in corso analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art. 5 regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.106 del 07.03.2002).
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei mini tariffari in parcella (delibera di G.C. n. 266 del 21.04.1999) sicché le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del Consiglio del competente Ordine Forense.
- 6) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 7) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti consequenziali.